

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 92 DEL 27/10/2014

OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2014.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente prende la parola e ricorda che:

- con la delibera n. 45 del 21/06/2006, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla riorganizzazione delle aree approvata con la delibera n. 44 del 21/06/2006, che prevedeva con decorrenza 01/07/2006 l'organizzazione dell'ente in quattro aree dirigenziali: Segretario Generale, Amministrazione e Personale, Anagrafico Certificativo e Regolazione del Mercato, Promozione e Sviluppo per le Imprese;
- l'importo complessivo del fondo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2014 sarebbe quindi pari a € 223.933,60;
- la dirigente dell'Area Amministrazione e Personale è stata collocata a riposo dal 10 giugno 2013. Il dr. Marsili, dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo per le imprese, dal 1° gennaio 2014 ha assunto ad interim anche la direzione di quell'area, pertanto la retribuzione di posizione che verrà complessivamente liquidata nel 2014 ai dirigenti è pari ad € 182.700,20;

Il Presidente segnala che:

1. la restante parte del fondo di posizione potrà essere destinata al finanziamento della retribuzione di risultato, infatti in particolare, l'art 27 comma 9 del CCNL 23/12/99 per la dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali prevede: "Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.";
2. i pareri dell'Aran confermano la possibilità di utilizzare le risorse destinate al pagamento delle retribuzioni di posizione relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti che, in base alle previsioni del regolamento degli uffici e dei servizi, sono stati incaricati ad interim delle

relative funzioni, in modo da tenere conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento degli incarichi ad interim e della gravosità della situazione determinatasi in capo al dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente.

Prende la parola il Segretario Generale, che:

- illustra il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A) e spiega che sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nell'art. 26 del CCNL 23/12/99, nell'art. 23 del CCNL 22/2/2006, nell'art. 4 CCNL 14/5/2007, negli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e nell'art. 5 del CCNL 3/8/2010;
- ricorda l'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 comma 3, che consente agli enti di adeguare le disponibilità del fondo, inserendo una somma individuata dalla Giunta, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti;
- segnala come progressivamente nel tempo la complessità dell'ente si è accresciuta rispetto ai parametri di complessità in particolare verso l'esterno:
 - relazioni sempre più articolate hanno riguardato rapporti con l'intero sistema camerale, con il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la Regione Toscana e con l'Agenzia Toscana Promozione sia per le politiche di sviluppo, che per quelle di promozione, con la Provincia di Lucca sempre in relazione alle politiche di sviluppo e di promozione, con il sistema degli enti locali territoriali per le politiche di promozione e per le misure di sostegno ai centri commerciali naturali;
 - relazioni con il sistema delle categorie economiche e con i loro centri servizi; con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti, con istituzioni, quali: Prefettura di Lucca, Tribunale di Lucca, Forze dell'Ordine – Gruppo Inerforze, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - relazioni con istituzioni partecipate o non, quali: Fondazione Festival Puccini, Fondazione Giacomo Puccini, Associazione Lucchesi nel Mondo, Associazione Strade dell'Olio e del Vino;
 - relazione particolarmente complesse con le partecipate controllate Lucca Promos e Lucca In Tec;
- attesta che la complessità delle relazioni esterna si è stratificata nel tempo definendo per i dirigenti più ampi perimetri di gestione e di responsabilità, senza che ad oggi si siano verificate diminuzioni di tali ambiti;

Il Segretario Generale ricorda che importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi hanno riguardato un po' tutte le aree dell'ente e conseguentemente sono stati assegnati alla dirigenza per l'anno 2014 obiettivi ulteriormente sfidanti supportati da target posti alla base degli indicatori di risultato, tra questi:

obiettivi generali di ente per i quali concorrono complessivamente per l'attuazione il Segretario Generale e i dirigenti dell'Ente:

garantire i livelli di servizio attraverso il rispetto dei tempi dichiarati sui diversi procedimenti/procedure interni ed esterni della Camera;

garantire il miglioramento continuo nel ciclo di gestione della performance e nel benessere organizzativo;

attuazione obblighi trasparenza e anticorruzione;

contenimento degli oneri di funzionamento del centro servizi generali;

e obiettivi specifici:

1. polo tecnologico lucchese ed in particolare:

- ✦ ulteriore implementazione delle attività del Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura sia nella gestione della struttura reale – nuove iniziative, nuove esposizioni da progettarsi e da realizzarsi - sia nella messa in rete e nell'arricchimento costante dei contenuti della struttura virtuale;
- ✦ consolidamento ed estensione della rete istituzionale di contatti e contenuti per la promozione integrata anche a fini turistici dei possibili itinerari versiliesi della pietra e della marmo;
- ✦ attività finalizzate all'acquisizione dell'area a corredo del Polo Tecnologico per la valorizzazione del Parco Urbano dell'Innovazione;
- ✦ attività di coordinamento delle fasi conclusive del progetto Polo Pietre Toscane per tramite della partecipata Lucca In Tec;
- ✦ attività conseguenti al subentro della Camera di Commercio e di Lucca In Tec nell'individuazione degli spazi, nella definizione delle necessità progettuali e nella realizzazione di Polo della Nautica;

2. sviluppo progetti per la promozione delle imprese del territorio e in particolare:

- cura delle fasi di programmazione e di realizzazione delle attività di promozione internazionale co-finanziata con Regione Toscana e Toscana Promozione;
- attivazione del progetto Convention Bureau;
- incremento delle risorse da privati per la realizzazione della manifestazione Il Desco 2014;
- presiedere i processi di innovazione regolamentari e procedurali in coerenza con i principi di agenda digitale;

3. gestione dei progetti per lo sviluppo dei servizi anagrafico-certificativi e di regolazione del mercato:
 - efficientamento e razionalizzazione delle attività degli uffici preposti e individuazione modalità ricettive migliorative per le pratiche non telematiche;
4. realizzazione dei programmi, progetti, attività e iniziative di area per l'anno 2014 stabiliti dal Consiglio con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del preventivo economico e del budget direzionale.

Il Segretario Generale prosegue la trattazione e conferma chela realizzazione di questi importanti progetti finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti, ha comportato un costante e progressivo ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti della Camera di Commercio.

Il Segretario Generale prosegue inoltre l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte nelle nuove attività, già da diversi anni è stata stabilita nella misura di € 150.000, importo che è stato stanziato anche in sede di bilancio preventivo 2014, per alimentare questa voce del fondo.

Il Segretario Generale segnala inoltre:

- 1) che occorre verificare e dare applicazione ai vincoli in materia di contenimento delle spese di personale previsti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122 del 2010. Tale disposizione, infatti, prevede che: *"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."*;
- 2) e che i due vincoli previsti dall'art.9 comma 2 bis in esame (rispetto del limite 2010 e riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), come illustrato nelle circolare RGS n. 16/2012, *"costituiscono due distinti controlli, da eseguirsi nella successione indicata in quanto possono dare luogo a due distinte e successive riduzioni"*;
- 3) che il procedimento corretto da adottare prevede di costituire l'ammontare complessivo delle risorse decentrate sulla base delle disposizioni contrattuali e normative in vigore, e, nel caso in cui tale valore superi il corrispondente importo determinato per l'anno 2010, di procedere quindi alla riduzione della differenza;
- 4) che l'ammontare delle risorse decentrate anno 2014 per il personale dirigente (€ 298.139,70) è inferiore al tetto di spesa 2010 (fondo dirigenza anno 2010 al netto delle risorse non spese nell'anno 2009 = € 304.451,60), pertanto non è necessario decurtare le risorse decentrate al fine di rispettare il vincolo posto nella prima parte dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

- 5) che in riferimento all'eventuale decurtazione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, disposta nell'ultima parte del medesimo art. 9 comma 2 bis sopra richiamato, la circolare RGS n. 12/2011 ha chiarito il metodo da utilizzare stabilendo quanto segue: *“Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, si ritiene che la stessa possa essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”* ;
- 6) che il valore medio dei dirigenti presenti in servizio nell'anno 2010 erano tre. La dirigente dell'area Promozione e Sviluppo per le Imprese, è stata infatti collocata in aspettativa dal febbraio 2009 al febbraio 2012 per ricoprire l'incarico di segretario Generale presso un'altra Camera di Commercio e poi dal febbraio 2012 è stata trasferita in mobilità alla Camera di Commercio di Pisa. La semisomma dei presenti nel 2014 è ancora 3, pertanto non vi è stata riduzione del personale dirigenziale in servizio ai sensi dell'art.9 comma 2 bis seconda parte del D.L. 78/2010;

Il Segretario illustra, quindi, il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A – parte integrante e contestuale del presente atto), del fondo della dirigenza per l'anno 2014 che prevede la destinazione di € 298.139,70 al netto delle risorse non spese del fondo anno 2013;

Il Segretario Generale ricorda infine che la corresponsione della retribuzione di risultato avverrà a consuntivo, e solo dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie aree dell'ente secondo le modalità previste dall'art. 29 del CCNL 23/12/1999 e dal ciclo della performance della Camera di Commercio di Lucca;

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente ed illustrato dal Segretario Generale;
- visti gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, l'art. 23 del CCNL 22/2/2006, l'art. 4 CCNL 14/5/2007, gli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e l'art. 5 CCNL 3/8/2010 inerenti la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122 del 2010 ed il risultato della sua applicazione al fondo della dirigenza anno 2014 della Camera di Commercio di Lucca;
- vista la ricostruzione complessiva della quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2014 e la ripartizione delle risorse tra le due tipologie di retribuzione, verificato che al fondo della dirigenza 2014 saranno così destinati € 298.139,70 e che sussiste la relativa copertura di bilancio appostata in fase di previsione annuale e pluriennale;
- assunto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di quantificare le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2014 in complessivi € 298.139,70 così come risulta dall'allegato A), che diventa parte integrante del presente provvedimento;

2.- di destinare le risorse del fondo di cui all'allegato A come segue:

- € 182.700,20 al finanziamento della retribuzione di posizione;
- € 74.206,10 al finanziamento della retribuzione di risultato;
- € 41.233,40 alla retribuzione di posizione Area Amministrazione e Personale che potrà, ai sensi delle norme contrattuali, incrementare la retribuzione di risultato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli